



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

**AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI
ALLE PERSONE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

N. SETTORIALE 493
N. GENERALE 1335 DEL 02/10/2018

**OGGETTO: CONGEDO PARENTALE PER FIGLIO MINORE RICHIESTO DALLA SIG.RA P.
F. IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA AL COMUNE DI TRANI PRESSO
L'UFFICIO RAGIONERIA**



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta Andria Trani

**AREA AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E SERVIZI
ALLE PERSONE
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**N. SETTORIALE 493
DEL 02/10/2018**

**OGGETTO: CONGEDO PARENTALE PER FIGLIO MINORE RICHIESTO DALLA SIG.RA P.
F. IN ASSEGNAZIONE TEMPORANEA AL COMUNE DI TRANI PRESSO
L'UFFICIO RAGIONERIA**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
- l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente il testo di seguito riportato;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs n. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, nei propri confronti.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, d. lgs. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Angela del Rosso

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Decreto Sindacale Prot. n. 21058 del 12 luglio 2018 con cui è stato attribuito al dott. Leonardo Cucci Martorano, *ad interim* sino al 30/9/2018, l'incarico dirigenziale riferito al servizio Personale dell'Area I;

VISTA l'istanza prot. n°28037 del 02/08/2018, con la quale la dipendente P. F. (allegato privacy), in assegnazione temporanea presso l'ufficio Ragioneria del Comune di Trani, con profilo professionale di "Istruttore direttivo contabile" categoria D1, volta ad ottenere la concessione di nn.30 giorni di congedo parentale, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 26/03/2001 n. 151 e D.lgs. 15.06.2015 n. 80, per la propria figlia minore nata il 30 aprile 2013, il cui utilizzo verrà comunicato di volta in volta; all'Ufficio Personale, previa concessione del Dirigente dell'Area di appartenenza;

CONSIDERATO CHE:

- **l'art. 32** del D.lgs. n. 151/2001, come modificato dall'art.7 del D.lgs. n.80/2015, prevede che: "per ogni bambino, nei primi suoi dodici anni di vita, ciascun genitore ha diritto di astenersi dal lavoro secondo le modalità stabilite dal presente articolo. I relativi congedi parentali dei genitori non possono complessivamente eccedere il limite di dieci mesi, fatto salvo il disposto del comma 2 del presente articolo";

- **l'art. 34** del D.lgs. n. 151/2001, il quale precisa che i periodi di congedo parentale sono computati nell'anzianità di servizio, esclusi gli effetti relativi alle ferie e alla tredicesima mensilità;

- **l'art. 34** del D.lgs. n. 151/2001 dispone altresì che, per i periodi di congedo parentale di cui all'art. 32 alle lavoratrici e ai lavoratori è dovuto fino al sesto anno di vita del minore quanto segue:

1 . Un indennità pari al 100% della retribuzione per i primi 30 giorni nell'ambito del periodo massimo di 6 mesi, fruito da entrambi i genitori;

2 . Un indennità pari al 30% della retribuzione per i successivi 5 mesi, fino al sesto anno di vita del minore;

3 . Un indennità pari al 30% della retribuzione solo in caso di basso reddito fino all'ottavo anno del minore;

- **l'art. 17** comma 2, lettera c) del CCNL 20/09/2001, prevede che nell'ambito del periodo di astensione facoltativa dal lavoro previsto dall'art.7, comma 1, lettera a) della Legge 1204/1971, per le lavoratrici madri, o in alternativa per i lavoratori padri, i primi 30 giorni di assenza, computati complessivamente per entrambi i genitori e fruibili anche in modo frazionato, non riducono le ferie e sono valutati ai fini dell'anzianità di servizio. Per tale assenza spetta l'intera retribuzione, di cui alla lettera a) del presente comma;

PRECISATO CHE:

- già la legge 24 dicembre 2012, n. 228 aveva introdotto la possibilità di frazionare ad ore la fruizione del congedo parentale, demandando alla contrattazione collettiva di settore il compito di stabilire le modalità di fruizione del congedo stesso su base oraria, nonché i criteri di calcolo della base oraria e l'equiparazione di un determinato monte ore alla singola giornata lavorativa;

- il D. Lgs. 15 giugno 2015, n. 80 recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ha aggiunto l'art. 32, comma 1-ter, del D. Lgs. n. 151/2001 introducendo così la possibilità generale di fruire del congedo parentale ad ore (per un numero di ore massimo pari alla metà delle ore medie giornaliere lavorate e pagate nel mese precedente all'inizio del congedo parentale) anche in mancanza di una specifica previsione da parte della contrattazione collettiva di qualunque livello;

- il congedo parentale ad ore (anche in assenza di contrattazione collettiva) inizialmente previsto in via sperimentale fino a tutto il 31 dicembre 2015 è stato reso strutturale dal D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

- il congedo parentale ad ore non è cumulabile con permessi o riposi disciplinati dal D. Lgs. n. 151/2001 e s.m.i, con la

conseguenza che lo stesso non può essere fruito nei medesimi giorni in cui il genitore fruito di riposi giornalieri di cui agli artt. 33, 39 e 40 del medesimo decreto; • nel contempo, l'astensione de qua risulta compatibile con permessi o riposi disciplinati da disposizioni normative diverse quali ad esempio i permessi di cui all'art. 33, commi 2 e 3, della legge n. 104/1992;

PRESO ATTO della dichiarazione (ai sensi dell'art.76 D.P.R. 28/12/2000 n.445), che l'altro genitore non ha mai usufruito di alcun periodo di astensione facoltativa;

RITENUTO che, la dipendente in questione, ai sensi delle normative sopra richiamate, ha diritto a fruire di trenta (30) giorni di congedo parentale con retribuzione al 100%, con decorrenza dal 13/9/2018 (giusta comunicazione depositata per le vie brevi all'Ufficio Personale in data 12/9/2019) per assistenza alla propria figlia;

RICHIAMATI:

- Il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;
- Il D.lgs. n.151/2001 e smi;
- l'art. 17 comma 5 del CCNL del 14.09.2000;
- l'art.43 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21 maggio 2018;
- Lo statuto Comunale;

D E T E R M I N A

Per quanto in premessa e che qui si intende integralmente richiamato:

1) di riconoscere, alla dipendente P. F. (allegato privacy), in assegnazione temporanea presso l'ufficio Ragioneria del Comune di Trani, con profilo professionale di "Istruttore direttivo contabile" categoria D1, il diritto a fruire del congedo parentale, per assistenza alla propria figlia minore, con retribuzione al 100%, con decorrenza dal 13/9/2018 (giusta comunicazione depositata per le vie brevi all'Ufficio Personale in data 12/9/2019 e vistata dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria);

2) di dare atto che l'utilizzo dei restanti 29 giorni di congedo parentale, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 26/03/2001 n. 151 e D.lsg. 15.062015 n. 80, verrà comunicato di volta in volta all'Ufficio Personale, previa acquisizione del visto del Dirigente dell'Area di appartenenza;

3) di dare atto, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, pertanto non va trasmesso al Servizio Finanziario, per il visto di regolarità contabile;

4) di trasmettere, il presente provvedimento alla dipendente interessata;

5) di dare atto che il presente provvedimento non è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lsg. n.33/2013;

**Il Dirigente AREA AFFARI GENERALI E
ISTITUZIONALI E SERVIZI ALLE
PERSONE**

Leonardo Cuocci Martorano

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale - ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

Leonardo Cuocci Martorano;1;8975860

N. del Registro delle Pubblicazioni

28 23

L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, li 03/10/2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

N. del Registro Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg. consecutivi dal 03/10/2018 al 18/10/2018 e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, li 03/10/2018

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE